

IVG

Super Green Pass sempre più concreto, pressing Regioni: “Escludere i non vaccinati da attività ricreative”

di **Redazione**

22 Novembre 2021 - 8:35



Italia. Prende sempre più corpo **l'ipotesi del Super Green Pass** che **escluderebbe di fatto i non vaccinati dalle principali attività ricreative** (dai ristoranti allo stadio passando per palestre, cinema e teatri), mentre **il solo tampone dovrebbe continuare a garantire l'accesso sui luoghi di lavoro**. Complice il **pressing dei governatori di Regione**, che stanno facendo forte pressione sul Governo.

Il **faccia a faccia** tra i presidenti regionali e palazzo Chigi è **previsto proprio tra oggi e domani**. Dopo il confronto, le nuove misure approderanno in Consiglio dei ministri e **l'attuazione potrebbe arrivare già nel fine settimana** (o al massimo all'inizio della prossima) per poi rendere il nuovo **“super lasciapassare”** **effettivo a partire dal mese di dicembre**.

Nonostante la situazione in Italia, nel complesso, non appaia ancora ingestibile, preoccupa l'aumento dei casi, con conseguenti restrizioni, nei principali Paesi europei. L'**obiettivo** è “salvare il Natale”, ma soprattutto “evitare nuove chiusure generalizzate, che andrebbero ad assestare un nuovo, durissimo colpo all'economia”.

Queste sono le principali motivazioni che spingono **il pressing delle Regioni**, guidato in primis da **Massimiliano Fedriga**, presidente del Friuli e della Conferenza delle Regioni, ma che vede **il presidente della Liguria Giovanni Toti** tra i principali promotori: “Mi

auguro che la decisione del Governo, che auspico venga presa quanto prima, di un Super Green Pass riservato ai vaccinati, dia un'ulteriore spinta a chi deve effettuare ancora la prima dose", ha dichiarato il governatore ligure.

"L'alternativa al Green Pass e ai vaccini è chiudere tutto e questo non ce lo possiamo né permettere né lo vogliamo", è l'avvertimento del ministro **Luigi Di Maio**.

Un'**alternativa** potrebbe essere **l'obbligatorietà del vaccino per tutti** o perlomeno l'estensione dell'obbligo **per alcune categorie**: "Una **soluzione estrema, ma da valutare** in base all'andamento della pandemia" secondo **Giorgio Palù**, professore emerito di Virologia all'Università di Padova, **presidente dell'Aifa e membro del Cts**, che ne ha parlato questa mattina sui principali quotidiani. **Ipotesi quest'ultima osteggiata però dalle Regioni**, in particolare dal governatore del Veneto, Luca Zaia.

Non ci sarà, però, solo il tema Super Green Pass al centro della discussione tra Regione e Governo e delle successive decisioni che scaturiranno da Palazzo Chigi: sul tavolo, anche **la riduzione della validità del Green Pass** (a 9 mesi), che Aifa ha definito "scelta ragionevole", e **l'estensione dell'obbligo della terza dose, da oggi possibile per tutti gli over 40**.